# LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 21 Febbraio 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 46

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

## *L' Esercito*
## simbolo dell' unità della Patria.

Con queste parole del venerando Presidente della Camera Giuseppe Biancheri si chiuse l' accademia anti-militarista, ed è spiegato il voto, per cui venne respinta la mozione Mirabelli. E se causa telegrammi de' Corrispondenti, e supposte *sorprese* o *bombe* fummo titubanti, possiamo rallegrarci perchè prevalse quella soluzione pur da noi proclamata preferibile nelle odierne contingenze, e patriotica.

* * *

Ned esitiamo a riconoscere come questa soluzione è dovuta massimamente alle dichiarazioni di Sua Eccellenza Zanardelli, Presidente del Consiglio. Egli si dimostrò una volta di più abile, equanime ed eloquente, nelle risposte ai precedenti Oratori d' ogni Parte politica, e senza porre la quistione di fiducia trionfò costringendo le Opposizioni costituzionali ad unirsi nel voto cogli amici del Ministero.

* * *

E questa soluzione è conforme al sentimento della grande Maggioranza della Nazione, cioè esclusi soltanto i fanatici settari.

No, non è vero quanto diceva l' Organone della Democrazia che, se si potesse fare un *referendum* in tutte le città e borgate d' Italia, esso sarebbe ostile all' Esercito. Tutt' altro; meno i settari e i sovversivi, i cittadini d'ogni Regione sentono orgoglio di avere nell' Esercito i figli ed ammirano in esso personificato l'ordine pubblico ed esempi di generosità e di sacrificio. Ed è per l' Esercito che, contro il regionalismo, si rafforzò l' unità della Patria.

* * *

Nè sarà dimenticata l' abnegazione delle Opposizioni costituzionali, che spontaneamente rinunciarono ai presentati *ordini del giorno*, per cui il Paese avrebbe potuto sospettare gli anti-militaristi non aver poi tutto il torto, ovvero, se astenendosi dal voto, avessero lasciato il Ministero lottare solo coi propri amici contro Socialisti, Repubblicani e Radicali dell' Estrema Sinistra.

E questo atto di abuegazione, ripetiamolo, lo riconosciamo dovuto alle eloquenti, abili e sincere dichiarazioni dell' on. Zanardelli.

* * *

Però, dopo il trionfo, il primo Ministro e responsabile del Governo dovrà riflettere, se gli convenga o no, per l' avvenire, mostrare buon viso a quell' Estrema Sinistra radicale, che fece lega, in occasione tanto solenne, coi Repubblicani e coi Socialisti.

Ed anche gli Elettori di due Collegi del Friuli dovranno pensare alla debolezza di carattere de' propri Rappresentanti, i quali, avendo fondata una *Unione Democratica friulana* per mostrarsi divisi dai Socialisti, a Montecitorio votarono con loro, e contro Zanardelli pur da essi applaudito capo d' un Governo democratico. Debolezza di carattere maravigliosa, se si bada poi a pregi reali di que' Onorevoli, e peggio per uno dei due, che, in Conferenze ed in assemblee elettorali, apertamente s'era dichiarato rispettoso verso l' Esercito!

* * *

Contenti per la soluzione dell' *indovinello*, risultata dal voto di *giovedì grasso* a Montecitorio, non vogliamo oggi trarre da essa argomento per recriminazioni locali e personali. Per queste non mancherà tempo in quaresima. G.

## Parlamento Nazionale

*Seduta del 20 febbraio.*

**CAMERA.** — *Presiede Biancheri.* — Approvasi il progetto di legge per l' impianto di una stazione radiografica ultrapotente sistema Marconi, che sorgerà presso Roma, e la quale, mirando specialmente a corrispondere con la repubblica argentina (dove vi sono quattro milioni di italiani) potrà pure corrispondere con le stazioni ultrapotenti che sorgono nell'Australia e nel Canadà.

Si approvano pure, in proposito, un ordine del giorno di Battelli, che invita il ministro a voler provvedere che la stazione radiografica da costruirsi sia il centro di una rete di stazioni minori da impiantarsi nelle principali città di mare italiane! nonchè quest' altro:

« La Camera, nell' approvare la spesa per una stazione radiografica che colleghi l' Italia colla repubblica Argentina, fa voti che i lavori sieno contemporaneamente iniziati e rapidamente condotti a termine nei due paesi e che presto coi nuovi impianti si scambi il saluto delle nazioni sorelle ».

Crespi, relatore, prega il presidente di comunicare quest' ordine del giorno al governo dell' Argentina ed a quella rappresentanza nazionale (*vive approvazioni.*)

Presidente accetta il gradito incarico.

Comincia poi la discussione del disegno di legge sulla bonifica dell' agro romano.

## Il corpo d'una signorina vivente
### pieno di aghi e di spille.

*Napoli, 20.* Il Rione della Sanità fu messo a rumore da un fenomeno strano, verificatosi in persona di una signorina, che si crede isterica, la quale durante la fanciulezza ebbe delle spaventose visioni. In diverse parti del corpo della fanciulla, mediante i raggi Rontgen, furono trovate zeppe di aghi e spilli. Finora ne vennero estratti 46 e ve ne sono ancora molti altri. Si tennero diverse sadute spiritiche, e si assicura che la fanciulla sia una buonissima *medium*. Trattasi di un non tanto raro, fenomeno di isterismo.

## La legge forestale.

*Roma*, 20. Si è costituita la Commissione per la legge forestale, nominando presidente Cuzzi e segretario Credaro. Esaminò subito il progetto, accettando la proposta di abolire la zona del castagno; stabilì che il vincolo sia eccezione e la libertà regola; nominò una sotto-commissione, composta di Torrigiani, Gavazzi e Marescalchi, per concretare il disegno basato su questi principii da esaminarsi parallelamente a quello ministeriale.

## Il giubileo di Leone XIII.

Tutti i giornali salutano con reverenza il giubileo del Pontefice Leone XIII.o, che entrò, con ieri, nel ventesimosesto anno del suo pontificato.

In tutto il mondo cattolico, ieri, furono celebrati speciali funzioni religiose e recitate preghiere, per questo avvenimento così raro nella storia della chiesa, da contarsi tre soli papi cui sia stato concesso celebrarlo. In Roma, poi le funzioni solennissime celebrate nella sala delle beatificazioni, furono di una straordinaria imponenza. Furono presentati al Papa molti, cospicui doni — di sovrani, di principi, di vescovi, di corporazioni religiose. Notiamo un triregno d' oro massiccio, dono collettivo dei fedeli d' ogni nazione e diocesi.

Il Papa dopo essersi compiaciuto di ammirare i presenti e di ringraziare gli oblatori, rispondeva in latino brevemente, dicendosi lieto di avere raggiunto il suo giubileo pontificale e rendendo grazie alla Provvidenza Divina. Fece quindi leggere da mons. Bisleti, suo maestro di camera, il discorso illustrante questo pensiero.

Leone XIII.o impartiva infine, con voce vibrante, accompagnata dal gesto ieraticamente solenne, la benedizione apostolica, e si ritirava ne' suoi appartamenti, fra l' entusiasmo dei pellegrini e le loro grida, fra cui quello insolito, ripetuto dai piu tanto da sembrare rispondesse ad una parola d' ordine: — Viva il Re di Roma!

## Disastro Ferroviario in America.
### Una strage di ragazzi,

*New York*, 20. — Il treno della linea Delaware-Latkawanna-Westyl si è scontrato ieri con alcuni vagoni di un treno leggero, in cui si trovavano scolari. Questo viaggiava colla sua massima velocità Il macchinista aveva avvertito l' avanzarsi dell' altro treno, ma il freno non funzionò causa il ghiaccio. L' urto fu tanto violento, che un vagone del treno leggiero si rovesciò. Molti ragazzi e ragazzine furono schiacciati sotto le ruote della locomotiva.

Lo spettacolo era terribile a vedersi. Braccia e gambe erano sparse lungo il binario e la neve era per lungo tratto chiazzata di sangue. La macchina trascinò un cadavere sopra un lungo percorso. Il macchinista ha tutto il cranio fracassato. Il suo stato è disperato.

Le giovanette recavansi alla scuola superiore di New York; erano tutte da dieci ai diecisette anni. Nove fanciulle rimasero uccise sul colpo; i loro cadaveri erano in tale stato che non poterono essere identificati: non altro che un ammasso di carne sanguinolente!... Sopra 35 feriti, cinque morirono nella sera stessa. La catastrofe si verificò in un momento in cui le allieve, in numero di un centinaio, cantavano allegramente a coro! Le sopravviventi, coperte di sangue, si slanciarono dalle due parti del binario, gettando grida terribili; parecchie ragazze svennero, guardando l' orribile spettacolo dei cadaveri. Una vittima aveva la testa recisa in modo così netto, che il suo viso e i suoi capelli biondi non erano neppure insanguinati.

## DA GORIZIA.

— **Acquedotto di Moncorona.** La questione da tanto tempo pendente fra il Comune ed il Conte Coronini per la sorgente Pereunig superiore da allacciarsi all' acquedotto di Moncorona, pare che finalmente avrà una felice soluzione. Il Conte Coronini dettò altri patti, i quali saranno accettati; ma si avrebbe potuto accenarli più vataggiosi, qualora il Consiglio comunale nostro fosse stato più sollecito nel definire la disastrosa vertenza.

— **Polemica.** Fra due organi cittadini si è accesa una vivace polemica sull' impianto elettrico che qui ora si applica. C' è sempre da un lato la solita acrimonia verso tutto quanto fa il Comune, e d' altra parte troppa bonarietà di lasciare tutto dire senza ufficiosamente respingere attacchi ingenerosi e violenze basate sopra cattiverie.

— **L' Università italiana a Gorizia.** Di quando in quando torna a galla la voce che il Governo, qualora intendesse di accordare una Università italiana, non la fonderebbe che a Gorizia. Sono naturalmente semplici voci, alle quali si può dare poca importanza: io ve la registro per debito di cronista.

C' è chi aggiunge poi che il Comune dovrebbe accordare gratuitamente all' uopo il bellissimo fondo del cimitero vecchio, sopra il quale il Governo dovrebbe costruire la desiderata Università.

— **Decesso.** E' morto qui ieri sera a 83 anni il ministro plenipotenziario in riposo barone Carlo Scherzer. Era una illustrazione scientifica e letteraria. Nel 1865 fece, a scopo di studio, il giro del mondo sulla *Novara*, piroscafo della marina austro - ungarica. Fu allora che dalla Cina portò in Europa il coco e per suo impulso si principiò poi ad estrarre la cocaina, il potente narcotico.

Da molti anni passava l' inverno a Gorizia. Si recava più volte all' anno a Udine, a Cividale, a Palma. Passava i mesi caldi a Marburghetto nella valle di Canale. Era persona di sentimenti democratici e molto gioviale.

Tre anni fa, in occasione del suo ottantesimo compleanno, il mondo scientifico tedesco gli procurò feste ed onori.

Due anni fa perdette qui la sua compagna, la quale si fece bruciare nel crematoio di Jena (Germania).

Al morto di ieri si preparano grandi funerali.

## Interessi provinciali.
## Il rimboschimento dell'Amarianna.

La questione fu replicatamente trattata sul nostro giornale. Ne parlarono il cav. avv. Perissutti, i consiglieri provinciali cav. prof. Domenico Pecile e perito D' Andrea; togliemmo, da una prima relazione presentata al Consiglio provinciale, i motivi per cui la Deputazione concludeva con un voto contrario e da ultimo, annunciammo il voto favorevole dato dal Comitato forestale.

Crediamo utile far conoscere anche le ragioni di questo voto; epperciò stampiamo integralmente la relazione che gli fu premessa dall' ing. cav. G. B. Rizzani, e che ci siamo dati la cura di ricopiare dagli atti del Comitato con la cortese accondiscendenza dell' Illustrissimo Prefetto comm. Doneddu. Eccola:

*Egregi Colleghi*,

Nella seduta del 24 ottobre 1900 il nostro Comitato, avendo avuta notizia che il superiore Ministero di Agricoltura non avrebbe potuto per quell'anno concedere sussidi straordinari per i lavori di rimboschimento nell' alto bacino del Tagliamento, deliberava di insistere presso il Ministero stesso perchè concedesse dei fondi assolutamente indispensabili per l' esecuzione dei lavori compresi nel progetto del 4.o tronco, ed al mantenimento delle opere anteriormente eseguite negli altri tronchi.

Questa deliberazione era motivata dal fatto che fin da quando veniva approvato il progetto di dettaglio per la sistemazione del 4.o tronco, veniva riconosciuta la necessità di aumentare la spesa annua per i nuovi lavori onde poterli avere compiuti in un periodo di tempo conveniente, mentre che d' altra parte le spese per risarcimenti, manutenzione e riparazione delle opere precedentemente eseguite andavano annualmente aumentando in proporzione dell'annuale estendersi dei lavori stessi.

Veniva altresì stabilito dal nostro Comitato di cercare di aumentare i lavori in corso, mantenendo integri i fondi per i progetti approvati, devolvendo i maggiori eventuali sussidi per opere saltuarie da eseguirsi nel bacino stesso, ove maggiormente ne fosse sentito il bisogno, e dove enti locali e privati interessati avessero potuto concorrere nella spesa.

E spontaneo a tutti noi del Comitato sorse allora il pensiero di comunicare tali lavori saltuari col rinsaldamento delle falde meridionali dell' Amariana. Quel tratto, ora nudo e sterile che dal ponte Fella va ai Rivoli Bianchi di Tolmezzo, solcato ed attraversato da rughi e torrenti che, è inutile negarlo, portano montagne di ghiaie nel Tagliamento, quel tratto doveva essere il primo a venir saldato e boscato per l' effetto materiale che avrebbe portato sulla sistemazione generale del Tagliamento, per l' effetto morale che avrebbe portato il risultato che si avrebbe ottenuto su di una località più di ogni altra esposta alla vista del pubblico.

Ora, senza entrare in merito alle discussioni avvenute in seguito alle proposte ed alle delibere prese dal nostro Comitato; non è, ora, assolutamente possibile derogare da quelle stesse deliberazioni, inquantochè oggi più che mai vediamo confermati i fatti lamenti e la necessità di provvedere con maggior lena ai nostri lavori, se si vuole ch' essi abbiano un fine ed un risultato pratico.

Ma se da una parte non è possibile rinunziare a quelle maggiori estensioni che richiedono i lavori di sistemazione dell' alto bacino del nostro principale corso d' acqua, non si può dall' altra non riconoscere giusti i richiami, perchè anche gli altri bacini minori hanno bisogno dell' opera nostra e richiedono d' urgenza il nostro intervento.

Per poter conciliare però le giuste esigenze, occorre che Governo e Provincia aumentino il loro concorso annuale. Il Governo è a ciò disposto e difatti a richieste fattane dal signor Ispettore del nostro Ufficio Forestale, il R. Ministero di Agricoltura così rispondeva:

« Quanto poi al voto che la S. V. fa perchè venga aumentato il concorso governativo dei rimboschimenti, se si vuole soddisfare ai bisogni imperiosi ed urgenti che nella materia si manifestano da più parti del territorio di codesta Provincia, Le significo che questo Ministero è disposto di assecondare tal voto, ma per ciò fare necessita che l' iniziativa sorga dal Comitato forestale presso il quale Ella può farsene interprete, nonchè dall' Amm. Provinciale, e che inoltre quest' ultima faccia deliberare per proprio conto dal Consiglio Provinciale, il nuovo aumento fisso e continuativo che intende di accordare ».

Di fronte a tale proposta, è certo che la nostra Provincia non ricuserà il suo maggiore concorso, e che sarà anzi ben lieta di poter con una sua delibera stabilire la misura che verrà accettata anche quale contributo governativo.

Visto tutto ciò, io credo proporre per l' approvazione il seguente ordine del giorno:

Il Comitato Forestale viste le precedenti delibere e la necessità di por mano anche a nuovi lavori di rimboschimenti nella nostra Provincia;

visto che il Ministero di Agricoltura sarebbe disposto ad aumentare il suo contributo annuo continuativo, sempre che questo venga antecedentemente deliberato per la sua parte anche dall' Amministrazione provinciale;

*esprime il voto*

che il contributo annuo della provincia e del Governo venga portato da L. 1200 a L. 20000 per ognuno, in modochè L. 16000 complessive annue d' aumento vengano impiegate per L. 6000 in lavori saltuari nel bacino del Tagliamento, cominciando da quelli per la sistemazione delle falde meridionali dell' Amariana, e per L. 10000 in lavori da intraprendersi in bacini di altri torrenti della Provincia a seconda che verrà, volta per volta, stabilito dal Comitato.

## Rivista settimanale dei valori.

Gli avvenimenti politici dell' oriente stati con artefizio gonfiati per allarmare il pubblico, non riuscirono però a rompere lo scetticismo delle Borse, le quali prevedono la fine di quella questione come recentemente avvenne per quella con la Repubblica del Venezuela e l'altra che sta per chiudersi del Marocco.

Non si può asserire che la settimana sia stata attiva; troppo si era corso nei giorni precedenti, e ne conseguiva quasi la necessità di rallentarsi; pensando invece a consolidare i prezzi dei valori, dopo il rapido aumento ottenuto. Perciò gli affari si svolsero calmi e dominati dalla riflessione, sebbene le condizioni del mercato del danaro fossero buone; ma la calma d' oggi non esclude una possibile prossima ripresa.

### All' estero.

All' Estero vi furono mercati irregolari ad eccezione di **Berlino** e **Parigi**, ove si è avuto un aumento su tutti i valori.

A **Londra** gli affari furono calmi, e lo prova il consolidato che piegò a 92.75.

Il mercato di **Vienna** è rimasto sotto l' influenza della conversione della rendita, che ormai è un fatto compiuto essendo tradotta in legge, lascia ai portatori un breve spazio di tempo per chiudere l' affranco del capitale cioè dal 19 al 27 corrente, ritenuta la tacita accettazione, degli altri che non

---

APPENDICE 17

# *Lo sfregiato.*

*Romanzo storico*
del
*Prof. PIETRO ANDREATTA.*

— E' questa, me ne accorgo dal tuo aspetto che fai nel guardarla. Apri.

Non senza fatica Antonio fece scorrere gli arruginiti catenacci chiusi a chiave, ed a stento la porta girò sui cardini stridendo. Un' ondata d' aria pregna di miasmi avvolse i visitatori che retrocedettero e attesero qualche tempo perchè l' aria interna si rendesse respirabile, avanzarono quindi, ed il Conte Ugo, seguendo il corso dei suoi pensieri, domandò:

— Antonio. Da quanto tempo non si dà aria a queste camere?

— Da molti anni Eccellenza.

— E perchè ciò?

— Perchè il conte suo padre non voleva la si aprisse per tema degli spiriti quivi rinchiusi o almeno si credeva fossero rinchiusi.

— Entra ed apri le finestre.

Antonio aprì le imposte che sotto quella poderosa spinta gemettero, ed andarono a sbattere fortemente contro le pareti esterne del castello... Un fascio di luce illuminò d' un tratto l' ambiente ammuffito... alcuni pezzi di tappezzerie si staccarono, al contatto dell' aria d' intorno ai due quadri che stavano di fronte alla porta d' ingresso, e che a mala pena ormai lasciavano scorgere ciò che avevano rappresentato, tanto erano guasti. Dei mobili non rimaneva più che un tavolo tarlato nel centro della stanza intaccato qua e là dalla lama d' un pugnale.

— Come va Antonio che quel tavolo così in disordine si trova in questa stanza?

— Ecco, Eccellenza, fu trasportato qui dalla sala della guardia, l' ultima volta che si aperse per arieggiare.

— La camera della guardia! pensò Ugo, e soggiunse poi:

— Guarda ben bene quei due quadri, e dimmi quale secondo te dei due possa essere una porta.

— Una porta? esclamò meravigliato Antonio, io credo che vostra Eccellenza scherzi,

— Non scherzo, guardali bene...

Attonito, il servo guardava di sottecchi il padrone che esaminava a sua volta il quadro.

— Ebbene Antonio?

— Eccellenza, come mai uno di questi due quadri può essere una porta? La cosa mi meraviglia perchè non ne intesi mai parlare, e sì che ho sulle spalle parecchi anni!

— Va bene, ora vedrai. Il conte si fermò davanti ai due quadri, se tali si potevano chiamare quelle due tele scrostate, dai fori delle quali, si distingueva il legno della parete, dopo un attento esame premette con forza il pugno sopra un bottone rilevato dalla cornice, d' un d' essi.

— Ecco, guarda... Era proprio quello, resistette alquanto, infine girò e lasciò libero un passaggio che noi già conosciamo da tempo.

— Ed ora, disse Ugo guardando Antonio — e sorridendo dello stupore che gli leggeva in volto: scendiamo, dammi la torcia, accendila;.. così, seguimi. — e scesero contando i gradini; ad un certo punto il conte si fermò, si abbassò al 27.o, fece scattare una molla, il gradino cedette e lasciò libera una parte di sè... Ugo introdusse una mano e tremante per l' emozione, afferrò la cassetta da tanti anni sepolta, rimettendo a posto la molla, i due uomini risalirono; nella stanza, il conte disse:

— Affido a te l' incarico di riordinare questa scala, essa sarà parte della casa, da te ispezionata per bene e se vi sono guasti, provvederai perchè sieno accomodati.. ma bada che colui che riparerà la scala non sappia mai da qual parte essa sia posta e per dove ad essa si acceda... Questa camera sopratutto mi preme la farai rimettere a nuovo e resta tu mallevadore perchè gli artisti che eseguiscono il lavoro non abbiano a sapere il segreto di questo quadro; noi due soltanto dobbiamo conoscerlo. In quanti giorni calcoli tu sieno compiuti i lavori di restauro? quanti giorni calcoli tu che possa esser a posto?

— Occorrono gli artisti.

— Li farai venire, voglio riordinare tutto il castello e pel ritorno di mia figlia dal Convento ogni cosa deve esser a posto e la dimora gaia elegante ospitale... Come godrà la mia Enrichetta nel trovare una reggia!... Oh! sì, voglio proprio fare una reggia di questo castello... Non è forse un peccato abbandonare all' opera del tempo quello che si può conservare ancora per secoli?

Ugo se n' andò lasciando solo Antonio, che appressatosi alla finestra guardava ammirando forse per la prima volta la bellezza della sottostante vallata.

(Continua).

avessero fatta la domanda. E' bene a sapersi che non tutta la rendita Austriaca 4 1|5 è convertita, e non è stata compresa nella conversione la rendita i cui tagliandi scadano in febbraio ed al 1 agosto, rendita carta, e quella in aprile e 1 ottobre in argento.

I tagliandi della rendita convertita al 4 0|0 verranno pagati per intero, quelli in scadenza al 1 Maggio e quelli al 1 luglio — e 1 agosto dipendente dalla categoria C.

E' opinione generale, essere di poco o nulla le domande per rimborso del capitale e l'esito della conversione si può considerarlo di completo successo. Le Borse ne approfittarono col mandare corsi sostenutissimi.

**In Italia.**

I mercati italiani ebbero pur essi un contegno irregolare e non mancarono gli sbalzi di parecchie lire in qualche titolo ricuperando poi parte del perduto.

Le Banche d'Italia scesero a 946 per ritornare a 956, ricuperarono pure qualche punto le Banche commerciali a quelle del Credito Italiano ma all'ultimo momento restano alquanto deboli al prezzo da L. 749 e 560.

I titoli ferroviari hanno avuto poche varianti, essendo segnate le Meridionali L. 694 e la Mediterranea a L. 465.

Sono invece molto discese le venete, le quali, dopo aver spuntato il 110 sono nominali a 103 1|2.

Così le Ferriere ebbero un momento buono per toccare l'84: ma rapida fu la discesa che le ricondusse a L. 74, forse per ripiegare ancora.

I titoli cotonieri e tessili in ottima vista ed i dividendi ad essi assegnati per il passato esercizio giustificano il buon contegno.

Un sensibile rialzo è stato raggiunto dalle azioni Montecatini, che da 107 lire giunsero a L. 120; questo aumento è derivato dal continuato miglioramento del prezzo del rame; e molto buone sono anche le previsioni future.

**Valori locali.**

Pare abbia da essere fra pochi giorni l'assemblea della Tessitura meccanica, essendo diggià chiuso il bilancio del passato Esercizio, dalle risultanze molto bene si parla. Sarà di conforto pei soci nuovi che portarono il loro capitale nella nuova Società a cui non potrà mancare un buon avvenire, considerando l'avviamento delle migliorate condizioni dell'industria e quello delle larghe economie introdotte nella azienda, da poter dare affidamento fino d'ora, dell'ottima investita.

* * *

Si avvertono i detentori delle obbligazioni Reggio Calabria essere presso il Cambio Valute Giuseppe Conti ottenibile il rimborso pronto in contanti delle obbligazioni, giusto il concordato avvenuto, meno una modesta provvigione.

# Cronaca Provinciale

### OVARO.

**— Il nostro circolo agricolo e modificazioni alla legge forestale.**
Anche il nostro Circolo Agricolo, con suo voto recente, si associa pienamente alle proteste contro il nuovo progetto; e poi, nel che mi sembra che abbia ragione, deplora che finora non siasi tenuta una riunione degli enti interessati a Tolmezzo per una pratica collettiva. Si era, veramente, parlato di una riunione di sindaci e delle rappresentanze agricole di tutta la Carnia; ma poi non ne udii parlare più.

### SPILIMBERGO.

**— Caduta mortale.**
*20 febbraio* (*Ezio*). — Ieri sera, mentre il settantenne Pialli Giacomo recavasi da Meduno a Navarons, giunto presso il ponte sul Meduna, inciampò, forse preso dal vino, e cadde a terra rimanendo cadavere all'istante. Cadendo si aveva fratturato il cranio!

**— Giovedì Grasso.**
Quella di ieri fu una giornata allegra. Numerose maschere, con carri imbandierati. Nella sala Artini, si ballò sino a tarda ora.

### PALMANOVA.

**— Carnevale.**
*22 febbraio.* — Dunque stanotte, al nostro Teatro Sociale avremo la grande veglia mascherata a beneficio del Consorzio filarmonico.

Le adesioni sono ora numerose: i palchi, stati tutti venduti. Molti ed alcuni splendidi regali pervenuti che serviranno alla pesca. Saranno premiati i migliori costumi.

Il nostro elegante Teatro stanotte presenterà uno splendido colpo d'occhio per la varietà di costumi ed il brio delle graziose mascherette.

### SACILE.

**— Mercato bovino.**
(*b. c.*) — Il mercato d'oggi (19) fu discretamente animato. I maggiori affari vennero conchiusi in buoi da lavoro a prezzi più elevati del mercato scorso. Anche le vaccine, con o senza lattonzoli, trovarono facile acquisto benchè molto care. La carne si mantenne su per giù come l'altra volta, cioè fra 107 e 120 al quintale peso netto. I vitelli lattanti da macello oscillanti fra le 65 e 75 al quintale peso vivo con due chili d'abbuono.

### PORDENONE.

**— Carnevale benefico.**
*20 febbraio.* — (*Toi*) Il veglione di ier sera datosi al Coiazzi dagli esercenti della città a beneficio della Congregazione di Carità e Cucine economiche riuscì splendidamente. Ai due Istituti andranno circa L. 300 per ciascuno.

Elogi al Comitato promotore ed all'infaticabile sig. F. Mecchia.

**— Carnevale allegro.**
Domani a sera, sabato, al Teatro Sociale, altro grande veglione mascherato, promosso dall'Unione velocipedistica pordenonese. Si prevede un festone.

Il teatro è addirittura trasformato: *biciclette, profili di ciclisti (più o meno abili), accessori* ecc. Insomma, *qualche cosa* di strabiliante.

Il manifesto fatto con strofe eleganti e briose è scritto dai Prof.ri Ceretti e Cavicchi.

**— Scuola libera popolare.**
Martedì scorso parlò applauditissimo il prof. V. Segala sul *Periodo Napoleonico*. Questa sera il Prof. Avv. Luigi Domenico Galeazzi continuò sul suo tema: *Doveri dell'uomo e del cittadino*. Il valente oratore ottenne applausi ed approvazioni continue.

**— Scuola di disegno.**
Nel 1901 ebbe luogo a Roma una Mostra didattica delle scuole di disegno applicato alle arti e ai mestieri, sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, e alla medesima concorse anche la scuola della nostra Società operaia.

Giunse ieri notizia che la Commissione incaricata di esaminare i lavori ha giudicato che la nostra «è buona, segnatamente nella parte geometrica e tecnica.»

Il ministro, nel riferire tale giudizio, esprime la sua compiacenza alla nostra Società Operaia e agli insegnanti prof. Antonio Bornancin e maestro Luigi Piccoli, ai quali mandiamo le nostre sentite congratulazioni.

### FLAIBANO.

**— Cronaca rosa.**
*21 febbraio.* — L'egregio amico Bizzaro Giuseppe *detto Mines* — un forte imprenditore di lavori di fornace in Baviera, dando oggi un calcio ad un non breve celibato, impalmò l'eletta de suo cuore Bizzaro Giacomina.

Augurio di felicità.

### POZZUOLO.

**— Conferenza per gli emigranti.**
Domani avremo tra noi il dott. Cosattini, del vostro Segretariato dell'emigrazione, per tenere una Conferenza agli operai nostri, nella sala delle Conferenze, sulla emigrazione e sui vantaggi per essi di far parte del Segretariato.

### MANIAGO.

**— Festa che non ha luogo.**
*20 febbraio.* — Iersera doveva aver luogo una festa da ballo di beneficenza a favore dei poveri del paese e già il pubblico pregustava una lieta serata, felice dell'occasione per porgere soccorso a chi ne ha bisogno.

Un gruppo di signorine, cui si deve l'iniziativa della festa, dopo avere tanto affaticato per assicurarne il buon esito, si trovò d'un tratto di fronte ad una grave difficoltà.

Il direttore d'orchestra ed impresario delle pubbliche feste da ballo, signor Beniamino Bressan, per motivi che non conosco, ma che certamente non giustificano il rifiuto, non ha concesso la sala da esso presa in affitto. In causa di ciò, la festa fu rimandata a domani sabato, e si può immaginare con quanto scapito dell'introito e dolore delle gentili signorine del Comitato.

Spero, e faccio voti, che in avvenire non si ripetano tali inconvenienti.

*A. C.*

**— Ciò che si è sostituito.**
(*p. r.*) — In luogo della festa annunciata nel principio del Carnovale ci furono una riuscita cena nell'albergo Vittoria ed un festino brillante nell'albergo Montenegro.

Il bello è che, nel disaccordo... musicale, ci era un accordo.... generale fra i giovani di buon senso, a dispetto di chi gongola nella speranza d'aver procurate scissure disgustevoli.

### RISANO.

**— Doppia disgrazia.**
Lunedì Il capo Stazione di Risano, Bandiera Antonio fu rovesciato da una carretta e nella caduta riportò la rottura del femore. Essendo dedito al bere forse per attutire dolori cominciò a tracannare vino in grande quantità così che fu preso dal delirio, e ieri fu condotto nel nostro Ospitale e ricoverato nella sala dei maniaci N. 44.

## *Note agricole.*

**Le vasche di disinfezione a Castions.** — Essendo giustamente desiderata la pronta riattivazione delle vasche di disinfezione a Castions di Strada, l'Associazione Agraria non ha mancato di interessarsi, telegrafando all'on. De Asarta deputato di Palmanova e Latisana. Con cortese sollecitudine, l'on. de Asarta si è recato dal Ministro ed ha ottenuto che fossero date all'uopo le necessarie disposizioni. E crediamo che, a quest'ora, il delegato, sig. cav. Sorio, sia già sul sito per l'organizzazione del servizio.

**Contro la diaspis pentagona.** — Con le minaccie ognora più pressanti della diaspis, la quale, benchè lentamente, va diffondendosi — massime per l'inconsulta importazione di gelsi ammalati — tanto che in vari comuni dichiarati infetti, si deve provvedere alla cura obbligatoria; con la comparsa sui mercati dei gelsi da impianto, già incominciata, non è mai abbastanza raccomandato ai Sindaci il dovere loro imposto dalla legge di ordinare la cura dei gelsi infetti ed ai proprietari di eseguirla con ogni diligenza: ciò ch'essi devono fare nell'interesse del pubblico e proprio.

La Prefettura ha diramato in proposito una circolare a tutti i Municipi della Provincia.

**Conferenze agrarie** — Domani a *Buia* il professor Viglietto terrà una conferenza *sulla coltura della vite*. Il dott. Tonizzo a *Cavazzo nuovo*, nella mattina, ed a *Sequals* nel pomeriggio parlerà *sulla coltura dei prati*; ed a *S. Daniele* l'agr. Villoresi dirà *della Diaspis e dei metodi di combatte la*.

Oggi a *Pinzano*, il dott. Tonizzo parlerà *sul miglioramento del bestiame*.

# Cronaca Cittadina

**Telefono N. 130.**

**Osservazioni meteorologiche.**
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 20 - 2 - 1903 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 20 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 766.00 | 764.00 | 765.30 | 765.5 |
| Umido relativo | 62 | 39 | 63 | — |
| Stato del cielo | misto | misto | ser. | ser. |
| Acqua caduta mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | calma | calma |
| Term. centig. | 3.8 | 11.2 | 5.2 | 6.0 |

| | Temperatura | |
|---|---|---|
| Giorno 20 | massima | 11.7 |
| | minima | 0.2 |
| | minima all'aperto | —1.2 |
| Giorno 21 | minima | 1.7 |
| | minima all'aperto | 1.5 |

Venti deboli o moderati intorno ponente, cielo vario al nord est, quasi ovunque sereno altrove.

**— Cose del Comune.**
La Giunta, nella seduta di ieri, ha nominato a vigili urbani Luigi Cutini e Nicolò Lunazzi, già scelti ancora taluni mesi or sono ed ora definitivamente incorporati all'ufficio di vigilanza.

**— Il Friuli illustrato.**
Abbiamo veduto due splendide fotografie di dipinti antichi nostri; la Madonna con angioli e Santi di Domenico da Tolmezzo, 1479 — lavoro molto stimato, ch'è nella Sacrestia nel nostro, Duomo in posizione dov'era difficile cavarne la fotografia per la mancanza della luce; e l'incoronazione della Vergine di Gerolamo da Udine, vissuto nella prima metà del secolo decimosesto: grande quadro posseduto dal nostro Museo, e che prima si trovava all'Ospitale.

Le fotografie sono dei fratelli Adinari di Firenze, di fama mondiale per la raccolta fotografica di tutti i lavori d'arte disseminati per l'Italia. Essi hanno fotografato tra altro, anche il celebre soffitto di Giovanni da Udine, nel nostro Palazzo arcivescovile.

Dei due dipinti sopra ricordati sarà adorna anche la *Guida*, che il dott. cav. Gualtiero Valentinis sta preparando con tanto amore intelligente e la tipografia Tosolini va stampando con signorile accuratezza: Guida che vedrà la luce per la prossima Esposizione.

**— Tabelle da collocare.**
Dal primo dell'anno mancano, di fianco alla pendola a mercurio per la regolazione delle ore ch'è sotto la Loggia di S. Giovanni, le tabelle indicanti l'ora precisa della levata e del tramonto solare, nonchè l'ora del meriggio secondo il tempo medio di Roma.

Il Municipio ha l'obbligo di riparare a questa mancanza; e non sappiamo davvero spiegarci perchè ancora non l'abbia fatto.

**— Fiori d'arancio.**
Oggi, in Lecce, il nostro concittadino ed amico cav. Guido Pletti, che occupa un posto distinto nel mondo bancario romano, si unisce alla gentile contessina Maria Romano.

Alla coppia avventurata, i nostri auguri; alle famiglie, e massime alla famiglia Benz della nostra città, congratulazioni sentite.

**— Concorso pei Ciechi.**
La Sezione Veneta patronato pei Ciechi ha bandito il sesto concorso letterario e Musicale fra i ciechi d'ambo e sessi della Regione Veneta, che si chiuderà l'11 aprile a. c.

Le norme che lo regolano sono le stesse del precedente, e gli interessati che desiderassero schiarimenti al riguardo potranno rivolgersi alla sede sociale in Padova Via Aristide Gabelli N. 46.

Dal canto nostro, facciamo plauso alla benemerita istituzione, la quale non trascura alcuni, mezzo per aiutare i poveri ciechi.

**— Nel personale delle poste.**
L'egregio amico nostro, signor Antonio Marpillero, vicedirettore Provinciale delle Poste e telegrafi, fu nominato direttore del primo ufficio a Udine.

Congratulazioni.

Come direttore del secondo ufficio, viene tra noi, da Chieti, il signor Felzari.

**Vecchio artefice, scomparso.**
Alle 5 e mezzo di questa mane, serenamente spegnevasi all'Ospitale, l'ottantenne **Antonio Saccomani**, che fu ai ai suoi tempi, il principe dei falegnami udinesi.

Dotato di una straordinaria versatilità d'ingegno, lungo sarebbe enumerare le tante opere da lui eseguite.

Accenneremo soltanto ad alcune fra le principali.

Nel 1858, improvvisò in pochi giorni, sulla Piazza allora del Fisco poscia dei Grani, ed ora 20 Settembre, un vasto anfiteatro, dove agirono compagnie equestri, drammatiche, e che specialmente di Carnovale era il gradito convegno di cittadini e provinciali.

Nello stesso anno costruì, per incarico del magnate Conte Paolo de Kis, una filanda da seta, che fu la prima piantata in Ungheria.

Altra ne eresse, parecchi anni appresso, in Croazia, in una delle tenute del maresciallo Nugent.

Le principali filande della Città e della Provincia furono opera sua.

La vita avventurosissima, lo trasse in Alessandria d'Egitto ed al Cairo, dove lasciò impronta di sè in svariati lavori.

Nel 1868 architettò e diresse il Teatro Nazionale il cui soffitto fatto a mo' di ombrello destò, e desta sempre l'ammirazione dei tecnici per la originalità della trovata e per la perfetta sua solidità.

Nel 1879 fu a Roma quale capo carpentiere sui lavori del Tevere.

Ridottosi in patria, mutarono gli eventi, ed il vecchio, immaginosissimo artista, non visse che di ideali che la sorte gli niegò di raggiungere.

Pochi anni fa, quasi vecchio cadente, progettò il Mercato coperto di Piazza S. Giacomo, progetto assai lodato e che conservasi negli Archivi Municipali.

Volle il destino, che quest'uomo, che avrebbe potuto morire nell'agiatezza, e non volle o non seppe, o sdegnò la fortuna che tante volte gli sorrise e l'avrebbe accolto, dovesse ridursi a morire all'Ospitale, invocando negli aneliti estremi il diletto suo figlio Mosè.

A questi, amico e compagno nostro di lavoro, che nel volger di un'anno, si vide orbata la madre, lo zio, ed ora il padre; ed ai suoi parenti superstiti, affettuose condoglianze.

**— Echi della festa infantile.**
Il Comitato promotore della festa infantile ci comunica, *per notizia*, un ringraziamento rivolto ad una lunga serie di persone ed anche alla stampa cittadina *indistintamente*.

Ricambiamo i ringraziamenti, dolenti solo che ci sia permesso stampare la lunga notizia gratis, ostandovi la convenzione giornalistica cittadina, per la quale quelle comunicazioni dovrebbero inserirsi soltanto a pagamento.

Il Comitato stesso riservasi di inviare il resoconto delle feste alla Società protettrice dell'Infanzia, rimettendole l'utile netto.

**— Matrimonio che non è consueto.**
Oggi, davanti all'assessore delegato avv. Emilio Driussi, ebbesi l'epilogo di un fatto di cronaca che, a suo tempo, aveva fatto qualche scalpore e prodotto due arresti.

Si era dato corpo alle ombre, allora, e parlato di un «ratto»; oggi, Imeneo cancella anche le ombre: Valentino Petruzzi, nato nel 1883, impalma la sartina Rosa Missio nata nel 1887.

Auguriamo che possano celebrare le loro nozze d'oro; nè l'augurio è fuor di luogo, se fra tutti due gli sposi non contano trentacinque primavere compiute!

— Oggi, come di solito alla vigilia della quaresima, c'è anche al nostro Municipio un gran lavoro... da fabbro, a stringere le dolci catene matrimoniali. Auguri a tutti!

**— Beneficenza.**
L'egregio ing. cav. Gio. Batta Cantarutti elargì lire *cento* alla «Scuola e Famiglia» in morte del di lui figlioletto Giulio.

Il consiglio direttivo porge vivi ringraziamenti.

Offerte fatte alla «Scuola e famiglia» in morte di *Teresa Malagnini*: Sorelle Scala lire 2, Amalia de Senibus 2, Gio. Batta d'Aronco 2; di *Giulio Andrea Cantarutti*: comm. Elio Morpurgo lire 5, Virginia Mazzi 10, Melania Bearzi Angeli 3.

**— Prestito Reggio Calabria 1870 1876.**
La Banca di Udine s'incarica di curare l'incasso delle obbligazioni Reggio Calabria 1870, Reggio Calabria 1876.

Alle condizioni di riscatto, stabilite, nonchè acquista per contanti le predette obbligazioni.

**— La grave disgrazia di un ciclista.**
Ierl'altro il signor Pietro Tolazzi di Giacomo d'anni 27, da Bertiolo negoziante di manifatture in Tricesimo veniva a Udine colla sua bicicletta in sul far del a sera.

Spezzatas la forcella della macchina sulla strada di Reana il Tolazzi cadde, battendo con violenza il viso e ferendosi piuttosto gravemente.

Riavutosi, tutto sanguinante e senza un soccorso di sorta, si alzò e piano, piano ritornava solo a Tricesimo.

Furono chiamati i dottori Chiaruttini di Collalto e Carnelutti.

Entrambi i medici dopo un primo esame dovettero procedere alla sutura della faccia la quale richiese ben ventiquattro punti.

Il ferito malgrado la grave operazione passò la notte abbastanza tranquilla, ma ieri mattina i medici ordinarono il suo trasporto all'ospitale della nostra città.

Venne posto in una camera riservata.

**— Gli studi per la luce elettrica.**
Per quanto sappiamo, il prof. Danioni di Venezia avrebbe informato il Comune occorrergli quattro mesi circa per gli studi affidatigli intorno alla questione della luce elettrica.

Tale circostanza potrebbe indurre a protrarre di un anno la scadenza dell'attuale contratto, naturalmente col consenso delle parti.

## *Carnevale.*

**Ballo a beneficio della Dante Alighieri.** — Questa notte, promosso da nostri studenti, avrà luogo il ballo a vantaggio della *Dante Alighieri*. Il teatro sarà sfarzosamente addobbato ed illuminato

**Circolo G. Verdi.** — Questa notte, cominciando alle ore 21, le sale del Circolo si apriranno ad una grande Veglia danzante. Vi sarà anche una Lotteria con premi di valore.

Dal concorso generale dei soci e con molti e splendidi regali, si può fin d'ora prevedere che questa festa riescirà animatissima.

La Direzione, ad accrescere l'attrattiva delle veglia, dispose che a tutti i soci ed alle signore che interveranno, sia dato loro un viglietto numerato per concorrere a due regali extra-lotteria, un orologio d'oro per signora e pegli uomini un servizio per fumatori in argento.

**Teatro Nazionale o Sala Cecchini.** — Domani, ultima domenica di carnevale, si daranno due grandi veglie mascherate.

Il premio del marengo d'oro alla sala Cecchini fu vinto dal sig. Bulfon Andrea di Biagio.

Ci consta che sua moglie abbia vinto l'agnello al Teatro Nazionale. Il secondo premio è ancora al buio, consiste in cinque chili di pane.

**Teatro Minerva.** — Per lunedì venturo, ultimo di carnevale, si va allestendo la tradizionale *Festa dei fiori*, per la quale, come sempre, c'è grande aspettativa.

# CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

**Sentenza confermata.** — Facca Antonio d'anni 53 e Fier Angela d'anni 39, coniugi di Azzano X. appellanti da sentenza del Pretore che, per ingiurie a danno Brunetta Anna, li condannava a 7 giorni di detenzione ciascuno; ebbero confermata la pena.

**Somaro con le ali!** Cristante Enrico d'anni 26 da Vigonovo, contu ace, anulato del furto d'un.... somaro, commesso verso la metà dello scorso novembre, a danno di Tavan G. B., è condannato a 6 mesi di reclusione.

**I divertimenti.... dell'acqua.** — Quattro avvocati! Gaudin Antonio, d'anni 28, macchinis a, da Sacile, fu sorpreso mentre, con zolle di terra, arrestava l'acqua della *Cornadella* e, togliendo la parte diretta a Topoligo ne faceva convergere in maggior quantità verso Sacile; ciò onde favorire l'abbeveramento ai cavalli che accedevano allo stallo condotto dalla di lui madre.

Per tale fatto, egli è chiamato a rispondere del reato di usurpazione d'acqua, con danno degli utenti del ramo diretto a Topoligo ed in specialità anche di quel possidente Zancanaro Pietro che, a tutelare i propri interessi ed il suo diritto s'è costituito parte civile cogli avvocati Pagani Cesa e Gasparotto.

Il Gaudin è difeso dagli avvocati Pagani Cesa e Gasparottto.

Le testimonianze, però, attenuano la importanza della cosa. Infatti il P. M. nella sua requisitoria, abbandonando l'accusa pel reato della imputazione, chiedeva la condanna del Gaudin a sole L. 20 d'ammenda per esercizio arbitrario delle proprie ragioni; e mentre gli avvocati Locatelli e Spagnol sostenevano doversi il Gaudin condannare anche al risarcimento dei danni patiti dal Zancanaro, gli avvocati Pagani Cesa e Gasparotto ne chiedevano l'assoluzione.

Il Tribunale dichiarò infatti non farsi luogo a procedere per mancanza di dolo.

**Con le mani nel sacco.** — Casarsa Pietro-Giuseppe d'anni 17, operajo da Porcia fu sorpreso mentre tentava esportare, da un tiretto dello scrittojo esistente nell'ufficio della cartiera Galvani in località Rorai, un biglietto da L. 10. Colto alla sprovvista, si confessò autore anche di altri furti di denaro, commessi a più riprese in quell'ufficio, abusando della fiducia in lui riposta quale operajo addetto alla cartiera stessa, fu condannato alla reclusione per un mese e 28 giorni.

**La condanna di due falliti.** — Fadelli Eugenio ed Ermenegildo, già negozianti in coloniali, debbono rispondere di bancarotta semplice per non aver tenuti regolarmente i libri prescritti dal Codice di Commercio, per non aver fatti gli inventari annuali e per non aver ottemperato, entro tre giorni dalla cessazione dei pagamenti, al disporto dall'art.o 686 Cod Com.

E' a notarsi che l'Ermenegildo Fadelli fallì un'altra volta a Tiezzo. Nel

marzo del 1901, in uno al proprio fratello Eugenio, intrapreso la gestione di due negozi, l'uno a Pord none, l'altro a Tiezzo, ottenendo merci a fido e per importi abbastanza rilevanti: ma dopo appena 16 mesi di vita commerciale, questo Tribunale ne dichiarava (d'ufficio) il fallimento. E mentre le passività erano piuttosto rilevanti, l'attivo era, si può dire, trascurabile.

Sono difesi dall'avv V. Marini.

Il Tribunale condanna l'Ermenegildo ad 8 l'Eugenio a 5 mesi di detenzione.

## Memoriale dei privati

**Vendita mobili.** — Tribunale di Tolmezzo Sopra istanza di Vidale Giacomo fu Giacomo ed in odio di Romanin Giuseppe e Vittorio fu Romano di Forni Avoltri, 2 aprile asta di beni in mappa di quel Comune.

— Tribunale di Tolmezzo. Ad istanza di Marioni Gio. Batta fu Giuseppe contro Della Mea Ambrogio fu Pietro Antonio ed altri di Raccolana, il 26 marzo seguirà l'incanto di beni in mappa di Raccolana.

— Id. Id. Ad istanza di Franz Domenico fu Giovanni di Moggio e contro Franz Lucia di Gio. Batta e Faleschini Antonio di Antonio, coniugi, il 26 marzo seguirà l'incanto di beni in mappa di Moggio come sopra.

— Id. Id. Stessa data, incanto d beni in mappa di Forni di Sotto, promosso da Venier Giovanni fu Giovanni di Villasantina, contro Tonello Giacomo fu Francesco detto Manarutto di Forni di Sotto quale tutore della minore Tonello Antonina fu Paolo.

— Pretura di Tolmezzo. L'Esattore di Tolmezzo fa noto che il 5 marzo si venderanno all'incanto immobili appartenenti a ditte debitrici di imposte.

— Pretura di Pordenone. Promossa dall'Esattore, il 25 febbraio seguirà pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte in debito di imposte.

**Accettazione eredità.** — Pretura di Pordenone. L'eredità di Brusadin Giosuè fu Francesco detto Campagna fu accettata nell'interesse del minore Brusadin Giacomo dal padre Brusadin Francesco di Pordenone.

— Pretura di Spilimbergo. La eredità abbandonata dalla minore Molinaro Maria fu Leonardo, morta a Forgaria li 18 settembre 1902, fu accettata dalla madre Barazzutti Maria fu Giacomo vedova Molinaro nell'interesse dei minori figli.

— Pretura I mandamento di Udine. L'eredità abbandonata dal cav. Giovanni Marcovich fu Giuseppe decesso in Udine senza testamento nel 12 novembre 1902, fu accettata col beneficio dell'inventario dalla di lui vedova Gerin Maria fu Pietro anche per i figli minori.

Pretura di Latisana. Pittoni Luigi fu Pietro di Rivarotta, nell'interesse delle figlie minori accettò la loro quota d'eredità da Parusso Gio. Batta fu Francesco.

Pretura di Spilimbergo Tosan Maria fu Pietro di Clauzetto accettò nell'interesse dei minori propri figli, la eredità abbandonata dal marito Baschiera Antonio fu Gio. Batt. morto a Clauzetto (Dominisia).

Pretura di Aviano L'eredità abbandonata da Tassan Toffola Raimondo fu Domenico, morto in Marsure di Aviano fu accettata dalla di lui vedova Tassan Toffola Caterina fu Giacomo tanto nell'interesse proprio, quanto in quello dei minori suoi figli.

Pretura di Tolmezzo Radivo Lucrezia di Giacomo, vedova Marcolini di Ligosullo, per conto dei minori di lei figli, accettò le eredità intestate: 1. del padre dei minori Marcolini Giovanni di Biagio 2. del fratello dei minori stessi, Marcolini Giulio fu Giovanni.

— Id. Radivo Domenica fu Cristoforo vedova Moro di Ligosullo, per conto del minore suo figlio Moro Giuseppe accettò l'eredità intestata del padre di esso minore Moro Giuseppe fu Giovanni.

— Id. Prodorutti Antonio fu Daniele, nella qualità di fabbricierie, rappresentante la Chiesa di S. Nicolò di Amaro, accettò l'eredità abbandonata da Macuglia Mario fu Nicolò, morto in Amaro nel 6 ottobre 1902.

## Municipio di Pagnacco.

A tutto 31 Marzo 1903, presso l'Ufficio Municipale, resta aperto il concorso per la riapertura di una farmacia nel centro del capoluogo.

Compenso annuo al titolare L. 500 per un triennio, con obbligo di aprire l'esercizio di farmacia entro il 1 Maggio p. v.

Insinuare istanze d'aspiro - corredandole dei documenti prescritti e cioè:

1. Fede di nascita e di cittadinanza.
2. Attestato di moralità di data recente.
3. Stato di famiglia.
4. Diploma d'autorizzazione all'esercizio farmaceutico.
5. Fedina penale di data recente.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale. 65

Pagnacco 18 febbraio 1903.

Il Sindaco
*f. Rizzani cav. Gio. Batta.*

## Avviso di concorso.

A tutto 20 marzo p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra Direttrice dell'Asilo Infantile di Mortegliano con l'annuo stipendio di L. 700. L'eletta dovrà assumere il posto appena approvata la deliberazione di nomina.

Mortegliano, 12 febbraio 1903.

Il Presidente
*Brunich.* 61

## SOCIETÀ ANONIMA

**per illuminazione elettrica ed esercizio di molino e trebbia**

**S. Daniele.**

Capitale sociale L. 170000.

Addì 1 marzo 1903, ad ore 10, nella Sala Municipale

**in San Daniele**

si riunirà l'Assemblea degli Azionisti per trattare il seguente

*Ordine del Giorno:*

1. Relazione degli amministratori
2. Presentazione del Bilancio
3. Nomina delle cariche sociali

Occorendo una seconda riunione, avrà luogo all'otto Marzo, stessa ora e locale.

San Daniele, 10 febbraio 1903.

Il Presidente
*A. Corradini.* 59

I signori Azionisti sono pregati ad intervenire con le proprie azioni.

## GAZZETTINO COMMERCIALE.

**— Mercati granari d'oggi.**

Granoturco kl. 12.15, 12.25, 12.50, 12.70, 12.75, 12.90, 13.— 13.25.

Cinquantino kl. 11.50.

Fagiuoli 22—, 23—, 24—, 25—. 30.

**Mercato del Rame.**

L'incendio della Fabbrica Nicolson ha provocato fortissimi aumenti sul Rame, e naturalmente sul solfato di Rame. La fabbrica incendiata era quella che aveva i maggiori impegni, sia in Inghilterra che nell'Estero; e gli acquirenti si trovarono con i contratti nulli per forza maggiore.

I prezzi vili del solfato rame estero nei mesi di settembre ottobre, fecero si che le Fabbriche Italiane credettero bene di astenersi dal lavorare, e si trovano quindi ora senza alcun deposito. E' quindi facile prevedere che l'aumento colossale sopravvenuto in questi ultimi due mesi, abbia da essere duraturo e continuato; e ce ne da prova il mercato di Londra che al I.o gennaio segnava il Rame Lst. 52 17.6 alla consegna (pari a L. 132.18), e venne giornalmente aumentando così che oggi lo si quota Ls. 58.10 (pari a L. 158.85).

**La Rassegna Nazionale.**

Il volume di febbraio di questa importante, rassegna, contiene, fra altro, i seguenti articoli che additiamo all'attenzione dei lettori.

Giuseppe Grabinski, *Studi Francescani* — G. Parravicino, *La mercede industriale* — C. Del Chicca, *La lupa Dantesca* — Luisa Alberti, *Dogma, gerarchia e Culto nella Chiesa primitiva* — Pietro Vigo, *Pietro Leopoldo I di Lorena e la fondazione di una scuola di marina. - La questione religiosa alle Filippine. - Una lettera di Mons. Bonomelli ai parroci d'Italia* — R. Corniani, *La Conferenza di Firenze contro il divorzio* — R. Sacchetti, *«La dannazione di Faust» di F. Berlioz alla Scala* — S. Minocchi, *Cattolicismo moderno.*

E ciò, oltre a due romanzi tradotti dall'inglese, ad una rassegna di libri e riviste estere, ad una rassegna politica e ad una rassegna bibliografica ecc.

Prezzo d'abbonamento ai ventiquattro volumi annui, L. 25; semestre 13; trimestre 7. Tutti gli uffici postali ricevono abbonamenti.

R. FROTTI. — **Dante Rivendicato,** lettera al sig. cav. Monti, a cura e con prefazione di C. Trabalza. Città di Castello, sc. Lapi editore.

Il rimettere in luce opere fatalmente dimenticate e rese quasi irreperibili, è degno di molta lode quando tali opere hanno esercitato influsso benefico sugli uomini del loro tempo, e protrebbero quindi arrecare giovamento ai presenti, quando gli argomenti trattativi hanno il merito dell'opportunità; quando infine — come nel caso presente — certe questioni sono giù per su allo stesso punto ch'erano quando l'opera comparve la prima volta.

La prefazione del Trabalza qui fa un ottimo servizio storico!

La lettera del Torti uscì per le stampe dopo un'altra operetta dello stesso contro il purismo del padre Cesari, in appoggio delle due prime parti del primo volume della *Proposta* del Monti. Per la prima opera del Torti si destò più arrabiato che mai il vespaio dei puristi. Egli non toscano sostenne i diritti della parlata toscana contro l'invadere dei provincialismi e contro un concetto frainteso di Dante nel *Vulgari eloquio.*

Ma il Monti, dopo dodici annni di lungo studio, ha completa la sua *Proposta* in parecchi volumi, e gli ultimi fanno a cozzo con molte buone idee contenute nei primi. Pare che egli non sia guidato dalla verità e dall'arte di cui aveva dati saggi splendidi, ma dall'astio contro gli accademici del *Frullone.* Certo che egli non è sempre dalla parte dal torto. Il Torti suo amico d'un tempo e da lui assai lodato, attacca nelle parti più vulnerabili la rumorosi *Proposta,* e scrive questa lettera cos per dire, mentre essa è una lunga di squisizione che fomenterà litigi di puristi e neisti e dei toscani e dei non toscani.

L'esposizione estetica sommaria della maggior opera di Dante non è certo la parte migliore di questo lavoro, sibbene le questioni sulla lingua, che il Torti tratta egregiamente e con la diffusione necessaria, ciò che pochi fecero allora e pochi di poi.

In generale devesi ammirare genialità nell'esposizione, novità nei giudizi, naturalezza e disinvoltura.

*G. Costantini.*

**Camera di Commercio di Udine.**

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 febbraio* 1903

| | |
|---|---|
| Rendita 5 0[0 | 102.62 |
| » 4 1[2 0[0 | 106.95 |
| » 3 1[2 0[0 | 99.14 |
| » 3 0[0 | 71.50 |
| *Azioni* | |
| Banca d'Italia | 951.75 |
| Ferrovie Meridionali | 692.75 |
| » Mediterranee | 464.50 |
| *Obbligazioni.* | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | 501.— |
| » Meridionali | 347.25 |
| » Mediterranee 4 0[0 | 503.75 |
| » Italiane 3 0[0 | 348.50 |
| Città di Roma (4 0[0 oro) | 513.— |
| *Cartelle* | |
| Fondiaria Banca Italia 4 0[0 | 505.50 |
| » » » 4 1[2 0[0 | 520.25 |
| » Cassa risparmio, Milano 4 0[0 | 512.— |
| » » » » 5 0[0 | 517.— |
| » Ist. Ital, Roma 4 0[0 | 506.25 |
| » » » » 4 1[2 0[0 | 520.— |
| *Cambi (chèques — a vista).* | |
| Francia (oro) | 100.04 |
| Londra (sterline) | 25.16 |
| Germania (marchi) | 122.76 |
| Austria (corone) | 107.82 |
| Pietroburgo (rubli) | 265.20 |
| Rumania (lei) | 98.32 |
| Nuova Jork (dollari) | 5.14 |
| Turchia (lire turche) | 22.68 |

## Tre vittime dell'alpinismo.

*Aquila, 20.* — Il 16 corrente le guide Luigi Castrati e Raffaele Giusti accompagnando un signore sconosciuto ch'era giunto da Roma, partirono per l'ascensione del Gran Sasso. Mancando assolutamento da allora notizie dei tre alpinisti, ieri da Camarda partirono alla loro ricerca quattro persone, le quali, giunte al Guado Portella, scorsero sul versante opposto, immersi nella neve, tre cadaveri. Fu loro impossibile di avvicinarsi ad essi, l'erta essendo ripidissima e pericolosa per la neve agghiacciatasi. Sul po to si è recato il pretore di Paganica.

**La morte del viceammiraglio Lovera de Maria.**

*Torino, 20.* — Questa mane è morto il vice ammiraglio nella riserva marchese Giuseppe Lovera De Maria, nella età di sessantasette anni.

E' noto ch'egli, quale comandante della squadra del Mediterraneo, costrinse le navi ad una corsa a tutto vapore, mentre imperversava la bufera, per raggiungere il porto di Spezia, allo scopo di poter assistere a Torino alle nozze di una sua nipote. Durante quella traversata rimaneva travolta nelle onde furiose la torpediniera 105 tipo S.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

Alle 5 1[2 di questa mane serenamente spirava nel bacio del Signore

**Antonio Saccomani**

d'anni 82

Il figlio Mosè ed i parenti partecipano agli amici la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno domani alle ore 9 partendo dalla piazza dell'Ospitale.

Oggi compie il mese della morte della rispettabile signora **Giovanna Politi** vedova Zozzoli, i funerali della quale, celebrati con tanto concorso di persone e con tanta partecipazione di cordoglio, dimostrarono di quanto affetto e di quanta stima il pubblico circondasse l'estinta e i superstiti della onoratissima famiglia Zozzoli e Politi.

Ma coi funerali non è tutto finito, nè il lasso d'un mese ha punto scemato il rimpianto o attenuata la memoria della venerata Donna. Troppo era il rispetto, troppa l'ammirazione verso una sì virtuosa signora, perchè così presto se ne potessero i cittadini e conoscenti dimenticare.

Tutta la sua vita che oltrepassò i diciasette lustri, fu un'attività di studi e di cure per la famiglia. Non un pensiero, non una parola che non fossero diretti all'incremento morale e materiale di essa. Si può aggiungere che fu anche una vita di sacrificio.

Dopo le ansie e le trepidazione che in una madre di tal carattere non potevano mancare, nell'allevamento e nell'educazione di ben sei figli, in tempi agitati e scabrosi; ecco la gravissima malattia del marito, perfetto gentiluomo e ingegnere dalle larghe e geniali vedute, malattia che destava la compassione di tutti e amareggiava indicibilmente la sua compagna affettuosissima e fedele. La morte del marito non fu che il prodromo di altre disgrazie: le morti in fiorente età dei figli Giuseppe Giudice di Tribunale a Tarranto e di Antonio, il nostro Segretario Comunale d'indimenticabile memoria. In queste traversie l'animo forte e invitto dalla egregia signora non venne mai meno. I suoi nobili, elevati e cristiani sentimenti le diedero di percorrere coraggiosamente una strada seminata di spine. Nell'affetto dei figli, delle nuore, dei nipoti Ella trovava un compenso alle sue pene, ma sopratutto dalla sua pietà, dal tesoro della sua anima religiosa Ella attingeva quella forza e quella rassegnazione che la rendevano tetragona alle scosse subite.

Poche e brevi visite alle famiglie più intime, delle quali era la delizia pei suoi modi distinti, pieni di gentilezza e di amabilità, per la sua parola facile e misurata; entrare in qualche casa a portare il conforto della sua persuasiva, l'obolo della sua carità; fuor di ciò null'altro che chiesa e casa, i due santuari del suo cuore pio e amorose: in una parola vero tipo ed esemplare di moglie e di madre cristiana.

Ma infine le varie vicende e la grave età poterono più che la robusta fibra della Donna, e colpita da lento processo di paralisi per due anni fu inchiodata al letto, sopportando con eroica pazienza tanto malanno, essa la cui vita era stata un continuo affacendarsi senza tregua a pro' degli altri. In quel periodo tristissimo, l'amore e la cura dei figli e della nuora raddoppiarono d'intensità.

Riposi in pace la salma benedetta ove da un mese fu deposta, confortata dal rimpianto e dalle benedizioni delle anime buone, e lo spirito beato in Dio ottenga un lenimento al dolore dei suoi cari superstiti e la grazia d'imitarne gli esempi.

**Ringraziamento.**

La vedova e i parenti tutti del compianto *Giacomo Gajotti* porgono sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo, vollero onorare la memoria del caro estinto.


*NUOVO NEGOZIO*
**OROLOGERIE - OREFICERIE**
**ITALICO RONZONI**
**UDINE**
**Angolo Via Mercerie N. 1 e Mercatovecchio** 66
**Completo Assortimento Gioie - Argenterie**
***Articoli fantasia e per regalo***

# DOMANDE e OFFERTE.

**Tecnico** esperto direzione lavori, officine meccaniche, elettriche, ed esercizio impianti illuminazioni, con informazioni e referenze inaccessibili sotto ogni rapporto per motivi famiglia cerca collocamento Udine o provincia.

Scrivere entro mese Fermo posta Treviso «Zincotto».

**Affittasi** anche subito villino signorile ammobigliato in Fagagna; amenissima posizione a mezzodì, otto locali, due piani, con annessi 2506 mq. terreno cinto (giardino, frutteto e vigna). — Rivolgersi Sabbadini D.r Lorenzo, Provesano (Spilimbergo).

**Cartoleria e tipografia** avviate si cederebbero in **Portogruaro,** perritiro dal Commercio. Rivolgersi al signor Cossotti Egidio tipografo in Portogruaro.

**Due case** civili d'affittare, vicino alla Porta Pracchiuso, una di 12 ambienti e la seconda di 9, tutte due con camerini e comodi ripostigli, liscivaia e corticella e la prima anche con orto. — Per trattative rivolgersi al sig. Bazzarro Giovanni, oste al N. 11 di via Bersaglio, od al sig. Danielis Angelo impiegaio municipale 55

**A prezzo d'occasione** è posto in vendita un motore a vapore, usato, sistema Bastanzetti, della forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale 53

*Lavori in Terraszo*
SPECIALITÀ:
**Pavimenti in linoleo**
**e terrazzi in granito**
**per chiese, salotti, bagni, anditi, ecc.**
**Lavoro garantito — Prezzi miti.**
Si spediscono preventivi a richiesta.
ALESSANDRO CONTE
Terrazzo di Martignacco (Udine).
Recapito presso il sig. CARGNELUTTI ITALICO, barbiere, rimpetto la Posta, Udine. 8

**Officina Meccanica Elettrotecnica**
**G. B. Marzuttini e C.i**
**Trasferita in Piazza Umberto I n. 10**
(di fronte alle Grazie)

Gazometri acetilene. Motori a gas «**Taugyes**» i più perfetti del giorno, per piccole e grandi industrie. Lampade novità. Retine «**Auer**» applicate al petrolio. Costruzione e riparazione di biciclette, motociclette ed automobili. — Noleggi - cambi. — Macchine da scrivere «**Adler**». — Sonerie elettiche. — Rappresentanti di Case primarie, nazionali ed estere. Si assume **qualsiasi impianto** di motori a gas, di luce elettrica, di acetilene ecc. ecc.

L'Officina è provvista di «**Garage**» per la riparazione e pulizia degli Automobili e vetture. 15

**Copiatura a Macchina**
**Traduzioni — Disegni tecnici.** **P. A. De Poli**
12 *Via Poscolle, 57*

**Prof. E. CHIARUTTINI - UDINE**
**Malattie interne e nervose** 2
*Consultazioni:* PIAZZA MERCATONUOVO n. 4 (Casa Giacomelli) dalle ore 11 1[2 alle 12 1[2 di tutti i giorni.

*Crapfen caldi*
**tutti i giorni dalle ore 12 ant.**
**trovansi alla Pasticceria Dorta**
**Via Mercatovecchio, 1.**
**Ogni Giovedì e Domenica**
**MERINGHE E STORTI** 61
**alla panna di latteria.**

**Servizio speciale completo per**
**Nozze - Battesimi - Soirées**
**Assortimento: Sacchetti raso, Bomboniere, Ceramica, Confetture e Fondant.**

**Tossi - Bronchiti**
**Tosse Asinina**
pronta guarigione col **Sciroppo** di **Catrame** alla **Codeina** preparato speciale del Farmacista **G. Magnetti,** via Pesce, MILANO. — L. **2.50** al flacone franchi di porto.
**Pastiglie Catrame Codeina** efficacissime noi catarri e nelle tossi ostinate. — La scatola L **1.25.** 27

**Stabilimento Bacologico**
**Dott. V. Costantini**
**IN VITTORIO VENETO**
**sola confezione**
**dei primi incrocio cellulari.**
I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

**BISUTTI PIETRO - UDINE**
**Via Poscolle 10.**
***Prezzo eccezionale***
**SPECCHIERE con CORNICE DORATA**
da centim. 68 per 56 L. 12.— } cadauna
» 73 » 57 » 13.50
» 83 » 68 » 16.50

**SERVIZIO da tavola ECONOMICO**
**pezzi 61**
N. 12 Piatti terraglia fina
» 6 Fondine » »
» 6 Piatti da frutta
» 6 Chicchere da caffè con piattto
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Fruttiera con piede
} L. **11.50**
N. 61 pezzi 25

***D'affittare***
***in Piazza Mercatonuovo - in Udine***
IL NEGOZIO DI DROGHERIA
**EX GIACOMELLI.** 7
**Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35**

# Comperate SETA SVIZZERA!

**Garantita solida.**

**Chiedete i campioni** delle nostre novità in nero, bianco, o colorato.

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **Linon rigata, seta greggia** e **lavabile** per abiti e camicielte da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

**Schweizer e C., Lucerna** (Svizzera) 30

**Esportazione di seterie.**

# GUADAGNO LAUTO

**Metodi facili, sicuri** 49

*vincere giornalmente roulette*

Inviare **lire venti** Casella Postale N. 40 - VENEZIA

**Non adoperate più tinture dannose**

**Ricorrete all' INSUPERABILE**

**Tintura Istantanea**

**R. Staz. sperimentale Agraria di Udine**

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
*Prof. Nallino.*

**Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re**
*Via Daniele Manin.*

# LA STAGIONE
# LA SAISON
# IL FIGURINO DEI BAMBINI

**La Stagione** e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d' abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l' Italia | Anno | Sem. | Trim |
|---|---|---|---|
| *Piccola edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

**Il figurino dei bambini** è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicate a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D' ABBONAMENTO:
*Per un anno* L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione de nostro Giornale.*

# V. G. GIANI - Milano - Viale Monforte, 5

## COPERTONI IMPERMEABILI

per Carri, Barche, Locomobili, Trebbiatrici, ecc.

Coperte e Cuffie da Cavallo

**COSTUMI da Minatori, Marinai, ecc.**

*Sacchi, Bisaccie, Vasche, ecc.*

# GOTTA

**LIQUORE** *DEL Dre.* **LAVILLE**

F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

# REUMATISMI

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

# ASMA & CATARRO

guariti colle **Cigarette** o colla **Polvere ESPIC**

**OPPRESSIONI, TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE**

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI.

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

# *Poliamàro Pittiani*

## Antica Rinomata specialità

Unico Amaro in commercio che possa dirsi veramente acquoso

**raccomandato dai signori medici per la sua tollerabilità ed efficacia**

Premiato con piu medaglie alle varie esposizioni e con medaglia d' oro e croce al merito all' Esposizione campionaria di Roma 1902. — Unica concessionaria del segreto di composizione e diritto di fabbricazione la

***Ditta Angelo Fabris di Udine.***

**Unico preparatore il D.r LUIGI FABRIS.**

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE 41

# MALATTIE DEGLI OCCHI

**DIFETTI DELLA VISTA**

**Specialista D.r Gambarotto**

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

**Via Poscolle n. 20**

**Visite GRATUITE AI POVERI**
Lunedì, e Venerdì, ore 11 5
**alla Farmacia Filippuzzi.**

# Pain-Expeller Marca Ancora

**di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i. Th.**

**La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.**

**Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 34 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l' artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc., questo eccellente rimedio casalingo merita l' assoluta fiducia d' ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia seconde la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all' atto dell' acquisto alla marca di fabbrica „Ancora" Lettera onorifica d' un ecclesiastico:**

**Verona, Convento S. Bernardino, 12. 4. 93.**

**La ringrazio dell' invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l' eccellente composizione dev' essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.**

**Fr. Pius Vidi Ep. tit. Castrinensis**
**Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.**

**Deposito generale per l' Italia presso A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.**

*In Udine presso Angelo Fabris farmacista.* 2

# Tossi - Tossi - Tossi

**Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.**

## PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

PASTIGLIE ALLA CODEINA del DOTT. BECHER — PREZZO FR. 1. LA SCATOLA PICCOLA — Deposito Generale in MILANO — A. Manzoni e C. Via della Sala 16.

*Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.*

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

## DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l' Italia **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d' Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

In *Udine* presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda *farmacisti*. - Minisini negoziante. 42

*Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale Convalescenza di malattie infettive.*

**Guarigione sicura col premiato** 4

# VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. Sergent Marceau - TREVIGLIO

**gratis consulti e opuscolo scientifico**

L. 2 al flacone piccolo — L. 3 flacone doppio — N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

# Pillole Analetiche

a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. Sergent Marceau — TREVIGLIO.

**Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso**

**Raccomandate** da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia,* nell'*Anemia, Clorosi,* nell'*Esaurimento cerebro-spinale,* nella *Tubercolosi* (I.o stadio), nella *Debolezza costituzionale,* nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

**Sicura e pronta guarigione**

**Gratis consulti e opuscolo scientifico.**

L. 2.50 al flacone — N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.

*Deposito per Udine e Provincia* **farmacia L. V. Beltrame.**

***MALATTIE***

# NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

**Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21. Milano.**

**Opuscolo Gratis.**

# SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

**Aceiticon** Moretti contro la sifilide, **flacone grande** L. 10, piccolo L. 5.

**Depurativo** concentrato Moretti, **flacone L. 5.**

**Asepsol** Moretti, contro la blenorragia e scolo, **flacone grande** L. 5, **flacone piccolo** L. 2.

**Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.** 15

***OPUSCOLO GRATIS***

**L'unico rimedio veramente efficace contro le**

# TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

**e MALATTIE DI PETTO IN GENERE**

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate **PILLOLE di**

# CREOSOTINA

**DOMPÉ-ADAMI**

**di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.**

Flacone picc. L. **1** - grande L. **2** ‖ Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompé-Adami**, Chimici
MILANO, Piazza della Scala, 5 | PALERMO, Piazza B...

**Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo Guida della Salute**

**Pomodoro Ingegnoli**

**un cartoccio di semente Cent. 50**

# SEMINE PRIMAVERILI.

| | Prezzo per 100 chili | un chilo |
|---|---|---|
| Erba Medica, qualità extra | L. 150 | L. 1,70 |
| Erba Medica, qualità corrente | » 130 | » 1,50 |
| Erba Medica, qualità scadente | » 60 | » 0,70 |
| Trifoglio Pratense, qual. extra | » 170 | » 1,90 |
| Trifoglio Pratense, qual. corr. | » 150 | » 1,70 |
| Trifoglio Ladino Lodigiano | » 480 | » 5,— |
| Lupinella o Crocetta, seme sgusc. | » 90 | » 1,10 |
| Sulla o Guadarubio, seme sgusc. | » 160 | » 1,80 |
| Lotus o Ginestrina | » 180 | » 2,— |
| Loietto o Maggenga | » 55 | » 0,65 |
| Loietto inglese o Ray Grass | » 60 | » 0,70 |
| Erba altissima (Avena elatior) | » 200 | » 2,20 |
| Erba bianca (Holcus lanatus) | » 150 | a 1,70 |
| Fieno Greco o Trigonella | » 40 | » 0,50 |
| Veccia grossa, per foraggio | » 30 | » 0,40 |
| Favetta cavallina | » 30 | » 0,40 |
| Lupini comuni | » 25 | » 0,35 |
| Miglio comune | » 25 | » 0,35 |
| Ravizzone comune | » 50 | » 0 60 |
| Veccia vellutata | » 100 | » 1,20 |

Miscuglio di sementi foraggere per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1,50 al chilo.

| | Prezzo per un chilo |
|---|---|
| Barbabietola da foraggio delle Vacche | L. 2,50 |
| Barbabietola da zucchero | » 1,50 |
| Carota da foraggio | » 5,— |
| Rapa da foraggio | » 2,— |
| Zucche da foraggio | » 6,— |

**FRUMENTONE CONQUISTATORE**

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all' ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 - 100 chili L. 32 - un chilo cent. 40

| | Prezzo per 100 chili | un chilo |
|---|---|---|
| Frument. dente di cavallo bianco | L. 30 | C. 40 |
| Frumentone giallo Lombardo | » 30 | » 40 |
| Frumento Marzuolo | » 45 | » 55 |
| Frumento Fucense da semin. in aut. | » 37 | » 45 |
| Avena primaverile Patata di Scozia | » 32 | » 40 |
| Avena nera d' Ungheria | » 35 | » 45 |
| Orzo di primavera comune | » 35 | » 45 |
| Riso Giappon. precoc. (novità 1899) | » 30 | » 50 |

**ORTAGGI:** Cassetta con 25 qualità sementi d' Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l' annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

**FIORI:** Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori, L. 3,50, franca di tutte le spese.

**PIANTE:** Alberi fruttiferi - Agrumi - Olivi - Gelsi - Piante per imboschimento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Camelie - Magnolie - Rosai - Abeti - Cipressi - Rampicanti.

**INSETTITOSSICO INGEGNOLI** contro gli afidi delle rose, del pesco, del melo, la tignola della vite, le cavallette, ecc., il più potente degli insetticidi finora conosciuti. — Latta di un chilo L. 1,50 — Latta di 4 chili L. 5.

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO BOTANICO

46 **FRATELLI INGEGNOLI**

*MILANO — Corso Loreto N. 54 — MILANO*

Udine, 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco.